

PALAZZO BLU
FONDAZIONE

PROGETTO
DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
TRA
FONDAZIONE PISA
(Incorporante)
E
FONDAZIONE PALAZZO BLU
(Incorporanda)

ALLEGATO 6

*BILANCI DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI, COMPRESIVI DELLA
RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E
DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE DELLA
FONDAZIONE PALAZZO BLU*

ESERCIZIO 2016

FONDAZIONE PALAZZO BLU
BILANCIO E RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2016

- Relazione di missione
- Bilancio al 31/12/2016: Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Bilancio al 31/12/2016: Nota Integrativa
- Relazione al Bilancio al 31/12/2016 dell'Organo di Controllo

RELAZIONE DI MISSIONE

Per volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, oggi Fondazione Pisa, che ne ha assunto la qualità di Fondatore in ossequio al principio di strumentalità sancito dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153, si è costituita con atto del Notaio Barbara Bartolini del 21 dicembre 2010 repertorio n. 18498 registrato a Pisa il giorno 23 dicembre 2010, la Fondazione Palazzo Blu con sede legale a Pisa, che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

Lo scopo della Fondazione, che non ha fini di lucro, è ideare, progettare, realizzare e promuovere attività ed eventi culturali e artistici che tengano conto anche delle espressioni specifiche del territorio pisano, allo scopo di contribuire alla vita culturale del territorio medesimo, alla sua promozione ed al suo sviluppo economico, in particolare per quanto riguarda il turismo.

Attualmente la Fondazione gestisce il complesso immobiliare di Palazzo Blu, di proprietà della Fondazione Pisa e da essa ricevuto in comodato, destinato alla realizzazione di eventi culturali. L'attività svolta nel Palazzo, consiste nella gestione dell'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione Pisa e dell'auditorium e nell'organizzazione di esposizioni temporanee. La Fondazione può inoltre partecipare d'intesa con soggetti pubblici e/o privati ad iniziative finalizzate alla diffusione della cultura e alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

La Fondazione persegue i propri fini tramite le risorse emergenti dalla gestione del patrimonio conferitole dalla Fondazione Pisa, nonché tramite eventuali elargizioni e contributi che pervengano da terzi a qualsiasi titolo liberale.

L'attività della Fondazione si è svolta anche in questo esercizio nei tre settori tradizionali:

- delle esposizioni temporanee, articolato su una mostra primaverile, una autunno-invernale e sulle mostre dossier
- delle esposizioni permanenti
- dell'auditorium

Esposizioni Temporanee

Toulouse-Lautrec. Luci e ombre di Montmartre dal 16 ottobre 2015 al 14 febbraio 2016

Dal 16 ottobre 2015, Palazzo Blu ha presentato al pubblico la mostra dedicata a Henri de Toulouse-Lautrec. E' stata in particolare presente la sua straordinaria produzione grafica che ha innovato profondamente questo settore, aprendo le porte alla modernità e superando quelle che erano le tematiche e i canoni di fine Ottocento. La curatela scientifica della mostra, realizzata in collaborazione con Mondo Mostre, è stata affidata alla Prof.ssa Maria Teresa Benedetti, accreditata studiosa dell'arte francese dell'Ottocento ed esperta dell'artista. La mostra ha registrato un totale di 89.762 visitatori, 40.575 dei quali nel 2016. La mostra ha avuto un visitatore di eccezione, il Presidente della Repubblica Sergio Matterella che, presente a Pisa il 16 ottobre 2015 in occasione per l'inaugurazione dell'Anno Accademico della Scuola Normale Superiore, ha visitato anche l'esposizione permanente, esprimendo il suo apprezzamento.

Salvador Dalì Il sogno del classico dal 1 ottobre 2016 al 19 Febbraio 2017.

La grande mostra, realizzata con la collaborazione della Fondazione Gala e Salvador Dalì di Figueres ha presentato un aspetto meno noto ma affascinante dell'opera del grande maestro del surrealismo: la sua reinterpretazione del classico e, in particolare del Rinascimento italiano. A sottolineare lo stretto rapporto di Dalì con l'arte e la cultura italiana, erano presenti in mostra anche la illustrazione della Divina Commedia e quella dell'Autobiografia di Benvenuto Cellini. La mostra,

realizzata, in collaborazione con Mondo Mostre Skirà e curata dalla Direttrice della Fondazione Gala Salvador Dalì, Montse Aguer, ha registrato 95.072 visitatori di cui 39.914 nel 2016.

Tirrenia città del cinema. Pisorno/Cosmopolitan 1934-1969 dal 23 marzo al 3 luglio 2016

La mostra ha avuto come tema un episodio importante ed ormai quasi sconosciuto della storia e del costume del nostro territorio: la vicenda degli stabilimenti cinematografici di Tirrenia, dalla nascita della città nuova e degli stabilimenti al dramma della guerra, attraverso lo sviluppo e le trasformazioni del cinema, i film, le immagini dei grandi divi e le foto di scena, ma anche le musiche, i costumi e le macchine. Grazie anche ai materiali originali, spesso poco conosciuti e sorprendenti, provenienti da collezioni pubbliche e private e dagli archivi del Museo Nazionale del Cinema di Torino, coproduttore della mostra, essa ha offerto anche una riflessione sul cinema italiano di genere e sulle sue trasformazioni, facendo, inoltre, scoprire i mestieri del cinema, il “dietro le quinte”. La mostra ha registrato 12.402 visitatori.

Inventare i libri: quadri contemporanei di Roberto Innocenti dal 9 luglio al 16 settembre 2016

La Fondazione, in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, ha presentato Roberto Innocenti, oggi tra i più famosi illustratori al mondo: i suoi libri sono stati tradotti in moltissime lingue raggiungendo un pubblico vasto e variegato. Pluripremiato, è ad oggi l'unico artista italiano ad avere ricevuto il cosiddetto Nobel degli illustratori, ovvero l'Hans Christian Andersen Award, nel 2008. La mostra ha totalizzato circa 8.000 visitatori.

Mostre Dossier

Le mostre “Dossier”, sono iniziative di minore dimensione intese ad approfondire temi legati alla collezione d'arte della Fondazione e ad aspetti ed avvenimenti del costume del territorio o della sua storia. Diversificate e articolate, esse sono state, talvolta realizzate in collaborazione con altri soggetti o in occasione di iniziative o ricorrenze particolari.

Nella sala della Vecchia Biblioteca si è tenuta fino al 28 febbraio 2016 la mostra “**Ross Collins'Imaginary Friends**”, in coincidenza con la mostra autunnale dedicata a Toulouse Lautrec. L'iniziativa fa parte dell'ormai consueto appuntamento con l'illustrazione per bambini realizzato in collaborazione con il Pisa Book Festival, edizione 2016, che aveva la Scozia come paese ospite. In mostra le tavole di un irresistibile artista scozzese i cui libri sono stati tradotti in oltre 20 paesi.

Nelle “Salette” è stata invece allestita fino alla fine di gennaio 2016, la mostra “**Je vous écris de Pise**”, che ha presentato oltre 50 disegni scelti dall'album, tradizionalmente attribuito a Mademoiselle De La Morinière. Ai disegni, preziosa testimonianza di uno degli aspetti più artistici e creativi della Pisa del Grand Tour, ha fatto riscontro la pubblicazione del carteggio della famiglia Pussielgue, residente a Pisa per una decina d'anni nella prima metà dell'Ottocento, alla quale la supposta autrice apparteneva, che ha permesso rivedere l'attribuzione dei disegni raccolti nell'album acquistato dalla Cassa di Risparmio negli anni Novanta. La mostra, grazie ai rapporti che ha permesso di allacciare, sarà replicata nel prossimo autunno ad Angers.

Dal 29 aprile al 26 giugno 2016 si è tenuta nelle sale dell'esposizione permanente al piano nobile di Palazzo Blu la mostra “**Del Testa Cavalieri al Ponte (1760-1790)**”, curata da Cinzia Sicca e Manuel Rossi in collaborazione con Stefano Renzoni. Attraverso una cospicua scelta di ritratti e documenti, la mostra ha presentato le vicende della famiglia che fu proprietaria dell'odierno Palazzo Blu, per ben due volte, nel Cinquecento ed alla fine del Settecento.

Riconnettendosi all'importanza del Gioco del Ponte nella costruzione dell'identità cavalleresca dei Del Testa, in particolare di Francesco, capitano e finanziatore della parte di Mezzogiorno in una

edizione settecentesca, le Salette hanno ospitato, contemporaneamente alla precedente, la mostra **“Il Gioco del Ponte: la ricerca di una tradizione (1935-1962)”** dedicata al Gioco tra il 1935 e il 1962, dal titolo e realizzata attraverso una serie di preziose immagini dall’Archivio Fotografico Allegrini e dell’Archivio Fotografico Frassi, di proprietà della Fondazione Pisa.

Insieme al Comune di Pisa, l’Università di Pisa, la Fondazione Teatro di Pisa, la Regione Toscana ed il Museo della Grafica, Palazzo Blu ha partecipato al progetto **Dante posticipato** nelle celebrazioni del 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri, ospitando la mostra **“Smarrimenti”**, ventotto grafiche di Guido Scarabottolo ispirate dalla prima terzina della Commedia di Dante. La mostra è stata allestita nella sala espositiva al piano terra del Palazzo dal 26 maggio fino al 10 settembre 2016.

In occasione dei Cinquant’anni dall’alluvione che il 4 novembre del 1966, oltre a Firenze, colpì pesantemente anche Pisa e il suo territorio, Palazzo Blu ha organizzato la mostra fotografica **“4 novembre 1966. L’alluvione a Pisa”**. La documentazione fotografica dell’archivio di Luciano Frassi ha permesso di ricostruire un coinvolgente reportage della nostra città invasa dal fango, del Ponte Solferino crollato, del Lungarno Pacinotti che in pochi giorni scivolò in Arno. E ancora di Pontedera sommersa, dove la Piaggio, invasa dal fango, fu costretta a sospendere la produzione e del grande disastro della zona del cuoio. La mostra, allestita nelle Salette e aperta dal 29 ottobre 2016 al 29 gennaio 2017, è stata curata da Giuseppe Meucci e Stefano Renzoni e patrocinata dal Comune di Pisa si è giovata della collaborazione dell’Acquario della Memoria di Fondazione Sistema Toscana, Toscana Energia e Saint-Gobain Glass Italia.

Palazzo Blu ha aderito anche all’iniziativa **“Pisa legge l’Ariosto. Lettura pubblica itinerante dell’Orlando furioso”**, promossa dalla Scuola Normale Superiore per celebrare i cinquecento anni della prima stesura Orlando furioso dell’Ariosto che si è tenuta in città dal 18 al 20 giugno. Oltre ad offrire l’Auditorium per la lettura della domenica 20 giugno, la Sala delle Grottesche ha ospitato tre progetti multimediali legati allo studio dell’Ariosto, promossi dalla Scuola Normale Superiore, che sono rimasti aperti al pubblico dal 18 al 25 giugno.

In coincidenza con la mostra su Dalì, la collaborazione con il Pisa Book Festival ha portato, nella Vecchia Biblioteca, **Chen Jiang Hong**, un interessante artista, illustratore e autore di libri per bambini. Dell’autore, capace di coniugare in modo sapiente e affascinante le antiche tradizioni del suo paese d’origine, la Cina, e gli stili e i temi della Francia e dell’Europa, che lo hanno accolto e valorizzato, Palazzo Blu ha presentato venti tavole originali dai suoi libri più belli, fra cui cinque realizzate su seta ed altre, eseguite con l’antica tecnica cinese, a china e acquerello su carta. I libri **“Il principe tigre”** e **“Sann”**, sono pubblicati in Italia da Baba Libri.

Come di consueto la sala è stata allestita con tavolini e cuscini e attrezzata per permettere ai bambini e alle loro famiglie di intrattenersi a disegnare, ispirandosi alle illustrazioni di Chen. All’artista cinese è stato dedicato anche uno dei tre laboratori in inglese per bambini organizzati in collaborazione con Kinzica e con la New York English Academy.

Esposizione permanente

Dal 2015, è aperta nel sottosuolo la nuova sezione espositiva, Le Fondamenta, realizzata con reperti provenienti dagli scavi di questa area, che illustra l’archeologia e la storia del palazzo e del quartiere di Kinzica.

Le sale del primo piano prospicienti il Lungarno, hanno mantenuto, attraverso l'arredo, originale del palazzo Giuli o proveniente dalla collezione Simoneschi, l'allestimento ispirato all'ambiente di dimora signorile ottocentesca, con la sala da gioco, quella da musica e quella da pranzo.

Le sale prospicienti il giardino, dedicate a Ottavio Simoneschi collezionista pisano, ospitano la sua raccolta di archeologia etrusca e greca, la collezione numismatica e la biblioteca, nella quale un'ampia selezione di volumi di varie epoche e di differenti contenuti, rispecchia la personalità e la varietà d'interessi culturali del suo proprietario.

Il secondo piano accoglie con un sobrio allestimento museale, le opere, prevalentemente pitture, di maggiore importanza della collezione: i fondi oro trecenteschi, Foppa e Gozzoli, la famiglia Lomi Gentileschi, il Seicento con Cigoli e Riminaldi e i dipinti di soggetto religioso dei secoli XVIII e XIX.

Le sale prospicienti il giardino, denominate "le Salette", sono invece destinate ad accogliere mostre temporanee di minore dimensione, dedicate soprattutto alla grafica ed alla fotografia, permettendoci così, di far conoscere anche questi importanti settori della collezione ed al tempo stesso di rinnovare l'interesse per essa.

Iniziative nella biblioteca

Per animare la visita al museo di Palazzo Blu e promuovere la conoscenza della raccolta di libri appartenuti a Ottavio Simoneschi, a partire dal mese di marzo 2016, in una bacheca al centro della Biblioteca sono stati presentati alcuni libri della collezione, scegliendo tra le oltre 2800 opere presenti. Il primo tema è stato il viaggio, caro allo stesso Simoneschi. Si è cercato poi, ove possibile, di legare l'esposizione dei libri agli eventi in corso nel Palazzo. In occasione dell'iniziativa sull'Ariosto, è stato ad esempio presentato un raro volume settecentesco dell'Orlando Furioso, quindi alcuni testi su artisti che hanno ispirato Dalì, con edizioni a lui coeve. Fra questi, la biografia di Benvenuto Cellini, ampiamente richiamato nella mostra autunnale dedicata all'artista catalano.

I visitatori

L'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione Pisa è stata aperta al pubblico dal martedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 19.00, mentre il sabato e la domenica l'orario è stato prolungato fino alle ore 20.00. In totale l'esposizione permanente è rimasta aperte al pubblico per un totale di 339 giorni registrando una media di 65 visitatori al giorno con oltre 22.139 presenze.

Le esposizioni temporanee, aperte per 297 giorni hanno registrato una media di 396 visitatori giornalieri per un totale di 134.541 ingressi. Dai rilevamenti fatti alla biglietteria, emerge che circa il 50% dei visitatori proviene dall'area pisana, il 30 % dalle rimanenti province toscane ed il 20% dal resto dell'Italia e dall'estero.

Laboratori didattici e gruppi scolastici

Palazzo Blu ha rivolto una particolare attenzione ai giovani, sia durante i grandi eventi espositivi che durante i periodi di sola apertura delle Collezioni permanenti. I laboratori didattici nel 2016 sono stati 383 ed hanno coinvolto 8.809 bambini, mentre le visite guidate tra adulti e scuole sono state 653 per un totale di quasi 14.366 partecipanti. Oltre ad essi, si segnalano sei appuntamenti di laboratori in inglese per bambini, organizzati in collaborazione con la New York English Academy.

Collaborazione con istituzioni e associazioni locali

La Fondazione Palazzo Blu, in collaborazione con la Fondazione Pisa, ha avviato nel 2012 una partnership con alcuni dei musei presenti sui Lungarni pisani, cedendo loro una parte dei propri spazi pubblicitari all'interno dell'Aerostazione di Pisa. Tale iniziativa si colloca in un più ampio processo di valorizzazione del territorio attraverso un programma di comunicazione e promozione delle strutture museali cittadine.

Tra le collaborazioni con enti e associazioni locali spicca il sodalizio con l'Associazione degli Amici dei Musei e Monumenti Pisani. Oltre sessanta volontari si sono avvicendati nelle sale di Palazzo Blu prestando un prezioso servizio di sorveglianza, guida e assistenza ai visitatori.

Merita infine di essere citata la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno per il supporto fornitoci nell'attuazione di tutte le procedure atte al regolare svolgimento delle iniziative culturali espositive.

La collaborazione con il Pisa Book Festival ha portato anche quest'anno un importante illustratore di fama internazionale nelle sale di Palazzo Blu, che prosegue nel filone artistico dei libri per bambini, diventato un appuntamento fondamentale nel programma degli eventi artistici. Il festival è stata l'occasione quest'anno di presentare le due pubblicazioni realizzate dalla Fondazione, la Guida del Palazzo e il libro che raccoglie i materiali della mostra sulla Prima guerra mondiale, organizzata nel 2015.

La Fondazione Palazzo Blu ha inoltre avviato nel 2016 un progetto di Alternanza Scuola Lavoro con il liceo Classico Galilei di Pisa, che si realizzerà nel 2017.

Comunicazione

La Fondazione Palazzo Blu provvede alla comunicazione e promozione delle proprie iniziative con metodologie diversificate a seconda della natura dell'evento organizzato, analizzando il target che si vuole raggiungere. Le grandi mostre autunnali, "Toulouse-Lautrec. Luci e ombre di Montmartre", e "Dali. Il sogno del classico" sono state seguite dall'apposita sezione della Mondo Mostre che cura la comunicazione degli eventi su scala nazionale. Le iniziative primaverili, le mostre dossier e gli eventi in auditorium sono, viceversa, curati dalla Fondazione medesima la quale provvede direttamente alla realizzazione delle campagne di comunicazione, principalmente rivolte al suo territorio.

La Fondazione cura particolarmente la promozione e la comunicazione nel Territorio attraverso iniziative tendenti a valorizzare l'intero sistema museale pisano, come la pubblicità all'aeroporto Galilei.

La Fondazione, nel 2016, ha inoltre provveduto al rinnovamento del sito web palazzoblu.it affidato alla ditta Liberologico srl che ne cura, sin dalla sua nascita, la manutenzione ordinaria e straordinaria. Il nuovo sito web di Palazzo Blu, oltre ad essere più attuale e immediato nella sua lettura e nell'identificazione degli eventi principali, è stato implementato nelle funzionalità di gestione degli eventi a consentendo la possibilità di booking on-line. Inoltre, a differenza della precedente piattaforma, il nuovo sito è *responsive* per i supporti *mobile* quali *smartphone* e *tablet*.

Le iniziative di Palazzo Blu sono state accolte positivamente dalla critica specializzata ed hanno ottenuto una rilevante attenzione mediatica con una rassegna stampa che contempla oltre 500 testate quotidiane e periodiche nazionali e internazionali. Nello specifico oltre 25 testate nazionali, 66 testate regionali, 154 testate locali e 74 settimanali nazionali. On-line, le iniziative espositive, sono state citate da 50 testate nazionale, 44 testate di stampa specializzata e 61 testate minori.

Auditorium

83 appuntamenti tra convegni, conversazioni, lezioni e dibattiti si sono avvicinati nel corso del 2016, alcuni come “Incontri a Palazzo” Blu curati dalla nostra Fondazione, altri invece organizzati da terzi su temi d’interesse scientifico o sociale, tra i quali si annoverano gli appuntamenti dell’Associazione Amici dei Musei e Monumenti Pisani, o, ancora, le presentazioni di iniziative culturali sostenute dalla Fondazione Pisa, come il Pisa Book Festival e il festival di cultura ebraica Nessiah.

Incontri a Palazzo Blu.

La Fondazione ha organizzato nell’auditorium di Palazzo Blu incontri tendenti ad ampliare l’orizzonte culturale delle sue mostre approfondendo alcuni temi e aspetti importanti e originali.

Nell’ambito della mostra dedicata a Toulouse-Lautrec l’auditorium ha visto nel 2016 la presenza di Bertrand de Vignaud, nipote dell’artista francese, che ha ricordato le vicende familiari ed artistiche del Maestro di Albi e di Corrado Augias che parlato dell’ambiente sociale della Belle Époque parigina osservato e ritratto con particolare acutezza dall’autore.

In occasione della mostra “Tirrenia città del cinema” l’auditorium ha ospitato Vito Zagarrìo, Giuseppe Meucci, Steve Della Casa e la curatrice della mostra Giulia Carluccio.

I temi della mostra “Dali. Il sogno del classico” sono stati approfonditi grazie alla presenza di Lea Mattarella, docente di storia dell’arte contemporanea all’Accademia di Belle Arti di Roma, e da Marco Di Capua che spiegato come il Surrealismo e l’universo classico possano intrecciarsi nelle opere dell’artista di Figueres.

Nell’ambito del progetto **Dante posticipato**, promosso da Comune di Pisa, Università di Pisa, Fondazione Teatro di Pisa, Regione Toscana e Museo della Grafica, per le celebrazioni del 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri, Palazzo Blu, oltre ad ospitare la mostra **“Smarrimenti”**, ha accolto nell’Auditorium i seminari del 26 e del 27 maggio.

Palazzo Blu ha inoltre aderito all’iniziativa cittadina **“Pisa legge l’Ariosto. Lettura pubblica itinerante dell’Orlando furioso”**, ospitando nel proprio Auditorium la lettura della domenica 20 giugno.

L’auditorium di Palazzo Blu ha dato inizio nel 2016 ad una serie di iniziative proprie, tendenti a proporlo come un centro attivo di promozione culturale, fra le quali ricordiamo una serie d’incontri di cultura musicale svolti la domenica mattina in collaborazione con la Fondazione AREA e l’Accademia Musicale Stefano Strata, articolati in

Domeniche in musica, un ciclo di sei incontri-concerto nelle mattine domenicali, realizzate in collaborazione con la Fondazione AREA. Lo scopo principale degli incontri, giunti alla terza stagione, è quello di promuovere un ascolto più consapevole della musica attraverso il commento da parte di esperti della materia, dei brani eseguiti durante i concerti e la proposta di percorsi tematici omogenei che permettano di approfondire gli argomenti anche da un punto di vista storico e teorico generale. Il ciclo di quest’anno verte sul tema dello stile tardo in musica.

I concerti dell’Accademia, in collaborazione con l’Accademia Musicale Stefano Strata consistente in concerti, presentati dalla Prof.ssa Russo, tendenti a valorizzare i giovani artisti di musica classica.

Libri di poesia. Il successo delle Domeniche in musica ha incoraggiato Palazzo Blu a proporre secondo la stessa formula dell'esecuzione-lezione, un ciclo di quattro incontri sulla letteratura, nei quali giovani attori leggono brani di opere di grandi poeti lirici italiani da Petrarca a Montale, che sono poi commentati e spiegati da Marco Santagata, Luigi Blasucci e Alberto Casadei.

Palazzo Blu ha inoltre organizzato nel primo semestre 2016 un ciclo di appuntamenti **"Crossroads"**. Gli appuntamenti erano rivolti ad un pubblico trasversale, interessato alla lingua inglese: persone di madre-lingua inglese, persone che vogliono mantenere o migliorare la loro conoscenza dell'inglese, expats o studenti di qualsiasi nazionalità che, sono alla ricerca di occasioni di approfondimento culturale. Sono stati invitati professori universitari che hanno insegnato a Pisa, ma tutti di madrelingua inglese, a parlare di letteratura (Prof. Anthony Johnson, "The Pisan Circle"), arte (Prof. Paul Tucker, Ruskin on the "Lungo l'Arno" 1840-1882), e infine musica (Prof.ssa Carolyn Gianturco, A Professional Orchestra and Vocal Soloists in Eighteenth-Century Pisa: Who? What? Where?). Gli incontri sono stati ispirati dal direttore della Tuscan English Academy, oggi New York English Academy, e organizzati in collaborazione con Silvia Panichi e Marinella Pasquinucci. In occasione del **Centenario Shakespeariano**, la Fondazione Palazzo Blu ha invitato Nadia Fusini a tenere un incontro sull'autore inglese.

Organizzazione interna, occupazione e indotto economico

Gli organi della Fondazione sono il Presidente, il Consiglio di Amministrazione di quattro componenti ed il Sindaco Revisore.

Il Consiglio di Amministrazione, nel 2016, si è riunito sette volte per provvedere alla gestione delle attività istituzionali e di quelle amministrative.

L'organico della Fondazione comprende:

- il Dr. Alessandro Cerami, quadro, addetto alla gestione delle esposizioni temporanee;
- la Rag. Kety Ruberti, impiegata, addetta alla contabilità ed ai servizi interni;
- la Dr.ssa Maria Chiara Favilla, quadro part time, addetta alle collezioni permanenti;
- la Rag. Daniela Cini, impiegata part time, addetta alla segreteria.
- Dr.ssa Emma Rovini

- la manutenzione e sicurezza sono affidate al P.I. Riccardo Moschetti, dipendente della Fondazione Pisa;

La Fondazione ha inoltre utilizzato prestazioni fornite da soggetti esterni (cooperative, aziende di servizi, professionisti, artigiani, ecc.) per oltre 4.000 giornate di lavoro per fare fronte alle diverse necessità di gestione dell'attività espositiva quali, sorveglianza, pulizie e lavori vari di allestimento, equamente suddivise fra esposizioni permanenti e temporanee.

Valutazione dell'indotto economico

Analizzando i parametri forniti dal CST - Centro Studi Turistici di Firenze le ricadute economiche sul territorio generate dalle mostre realizzate a Palazzo Blu mettono in luce valori interessanti.

Pur con i limiti e le riserve insite nella metodica, il dato calcolato indica un ordine di grandezza dell'indotto economico generato da tali iniziative superiore a 4.000.000,00 di euro annui, che può essere considerato un ordine di grandezza sufficientemente affidabile.

Iniziative programmate nel 2017

Mostre primaverili e Grandi mostre autunnali

L'uomo virtuale. La fisica esplora il corpo La mostra, attualmente in corso, realizzata in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare il Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa e l'Associazione "La Nuova Limonaia" e curata da Vincenzo Napolano, Rino Castaldi e Del Guerra, racconta come possiamo esplorare, conoscere e studiare il nostro corpo grazie alle idee e alle tecnologie nate dalla ricerca fondamentale in fisica.

Escher La nuova grande mostra autunnale sarà dedicata a Maurits Cornelis Escher. La mostra, di fatto, una monografica del grande artista olandese, sarà realizzata con la collaborazione di Mondo Mostre e con il contributo della M.C. Escher Foundation e del Museo Escher a L'Aia.

"Disegnare sogni. Il cinema di Silvano Campeggi (1945-1969)" La mostra, realizzata in collaborazione con la SNS e curata dal Giorgio Bacci, si terrà nelle Salette, dal 1 giugno al 1 ottobre 2017. La mostra racconterà come, in circa venti intensissimi anni di attività, Campeggi cambia il modo di vedere il cinema e la pubblicità, smarcandosi da stilemi e accenti ancora legati all'editoria popolare otto-novecentesca. Seguendo un percorso cronologico, al visitatore sarà offerta la possibilità di ammirare i bozzetti originali e i ritratti degli attori, ricostruendo così l'attività del più importante cartellonista italiano.

Mostre dossier

Viviani Nel Quadro delle iniziative dedicate a Giuseppe Viviani dal Comune di Pisa nella Chiesa della Spina e dal Museo della Grafica, Palazzo Blu presenta alcune opere grafiche della sua collezione insieme ad alcuni dipinti dell'autore.

Il '68 a Pisa A cinquanta anni dal complesso di agitazioni studentesche e sindacali del "Sessantotto" che furono nella nostra città particolarmente vivaci e significative, Palazzo Blu dedicherà a quegli anni una mostra realizzata con le immagini del Fondo Fotografico Frassi.

BILANCIO AL 31/12/2016: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
1	Immobilizzazioni immateriali	405.421	522.400
	a) beni immateriali		
	b) oneri pluriennali	405.421	522.400
2	Immobilizzazioni materiali	34.134	31.195
	a) macchine elettroniche ufficio	7.861	4.105
	b) attrezzature	15.489	19.074
	c) altri beni	10.784	8.016
3	Immobilizzazioni finanziarie	26.090.000	26.007.000
	a) titoli di debito	26.000.000	26.000.000
	b) partecipazioni	90.000	7.000
4	Crediti	384.746	386.074
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	384.746	330.574
5	Disponibilità liquide	271.100	282.368
6	Ratei e risconti attivi	1.072.306	1.116.518
TOTALE ATTIVITA'		28.257.707	28.345.555

PASSIVO		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
1	Patrimonio netto	26.507.747	26.507.211
	a) fondo di dotazione	26.500.000	26.500.000
	b) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	7.211	6.750
	c) avanzo (disavanzo) dell'esercizio	536	461
2	Fondi per l'attività d'istituto	962.500	875.500
3	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.370	37.382
4	Debiti	351.381	392.026
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	351.381	392.026
5	Ratei e risconti passivi	403.709	533.436
TOTALE PASSIVITA'		28.257.707	28.345.555

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
1 Interessi e proventi assimilati	1.563.327	1.561.960
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.563.250	1.559.368
b) da crediti e disponibilità liquide	77	2.592
2 Altri proventi	388.139	604.279
a) contributi per l'attività istituzionale	380.839	596.479
b) proventi da attività commerciale sussidiaria	7.300	7.800
3 Oneri	-1.929.029	-2.149.305
a) per la realizzazione delle attività espositive	-1.054.092	-1.195.547
b) per l'attività generale di gestione	-416.020	-463.376
c) per il personale	-167.416	-191.923
d) compensi e rimborsi organi statutari	-61.727	-59.249
e) ammortamenti	-142.774	-141.710
f) accantonamenti	-87.000	-97.500
4 Proventi e oneri straordinari	-94	1.111
a) proventi straordinari	70	7.039
b) oneri straordinari	-164	-5.928
5 Imposte	-21.807	-17.584
AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	536	461

BOZZA BILANCIO AL 31/12/2016

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La Fondazione Palazzo Blu è una fondazione di diritto privato costituita il 21 dicembre 2010 dalla Fondazione Pisa (fondazione di origine bancaria di cui al D.Lgs 17 maggio 1999, n. 153 che opera nei settori di intervento statutariamente previsti dell'Arte, Attività e Beni Culturali, della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e del Volontariato, Filantropia e Beneficenza).

La sede legale dell'ente è in Pisa, via Pietro Toselli n. 29.

La Fondazione è iscritta nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Pisa al n. 230 – volume IV.

La Fondazione opera in via esclusiva e senza fini di lucro a supporto della diretta realizzazione degli scopi istituzionali del Fondatore specificamente perseguiti dallo stesso nel settore di intervento delle Attività (e dei Beni) Culturali.

La Fondazione persegue finalità di tipo socio culturale, sviluppando attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali e artistici in generale avuto anche riguardo alle espressioni artistiche e culturali del territorio pisano. Per lo svolgimento delle richiamate attività essa ha ricevuto in comodato dal Fondatore il complesso immobiliare denominato “Palazzo Blu” nonchè le opere d'arte ivi contenute, impegnandosi a promuoverne l'immagine, anche a livello internazionale, quale sito destinato alla realizzazione e svolgimento di eventi culturali.

Il fondo di dotazione patrimoniale della Fondazione ammonta ad euro 26.500.000.

La Fondazione Pisa ha provveduto alla sua costituzione mediante conferimento di nominali 26.000.000 di obbligazioni perpetue Unicredit e di euro 500.000 in denaro.

Nel 2012 la Fondazione ha avviato l'esercizio di una marginale attività di carattere commerciale, strumentale per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, consistente nella concessione verso corrispettivo della sala convegni dell'auditorium ricompreso nel complesso immobiliare denominato “Palazzo Blu”.

Struttura del bilancio e principi di redazione

La vigente normativa non prescrive uno schema specifico per la formazione del bilancio di un ente non profit. Ciò posto, abbiamo redatto il bilancio relativo al sesto esercizio, chiuso al 31 dicembre 2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, osservando, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Peraltro, considerato che:

- trattasi di soggetto giuridico senza scopo di lucro, con caratteristiche economiche ed organizzative che certamente non riflettono quelle delle società di capitali,
- trattasi nello specifico di una fondazione costituita da uno speciale soggetto giuridico (fondazione di origine bancaria) per la diretta realizzazione dei propri scopi statutari,

gli schemi di bilancio e la nota integrativa assumono le strutture e i contenuti - con gli opportuni adattamenti e semplificazioni che tengono conto delle caratteristiche della nostra organizzazione - recati dal Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze) per regolamentare la redazione del bilancio delle fondazioni bancarie. Ciò in quanto ritenuti più idonei a fornire una rappresentazione della composizione e della dinamica patrimoniale dell'ente nonché del relativo risultato economico di periodo, avuto riguardo alla finalità principale della chiarezza del bilancio.

Posto che la redazione del presente bilancio si fonda sulle assunzioni della continuità aziendale e della competenza economica, si riportano di seguito i principi generali osservati nella relativa predisposizione:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono stati indicati esclusivamente gli "utili" realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura del periodo amministrativo;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori (principalmente l'Iva addebitata sulle acquisizioni effettuate nell'ambito della attività istituzionale che, per gli enti come il nostro fiscalmente qualificati come "non commerciali", risulta totalmente indetraibile) ed esposte in bilancio al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, è valutata a tale minor valore. Quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (per gli acquisti effettuati in ambito istituzionale l'Iva indetraibile rappresenta la voce preponderante) e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, è valutata a tale minor valore. Quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Finanziarie

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli che si intendono detenere durevolmente. In particolare sotto tale voce sono allocati i titoli obbligazionari iscritti al loro valore nominale conferiti dal Fondatore per la costituzione del fondo di dotazione.

Crediti

Sono esposti al loro valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte di eventuali stime di inesigibilità.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono calcolati per assicurare il rispetto del principio della competenza economica in quelle operazioni che interessano un arco temporale di due o più esercizi consecutivi. Nella voce “ratei e risconti attivi” sono iscritte quote di proventi di competenza dell’esercizio esigibili nell’esercizio successivo e quote di spese sostenute entro al chiusura dell’esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

Poste di patrimonio netto

Sono esposte al valore nominale.

Fondi per l’attività di istituto

Accolgono il valore nominale degli accantonamenti destinati alla copertura degli oneri che nei prossimi esercizi saranno sostenuti per la realizzazione di iniziative di carattere istituzionale.

Fondo TFR

La voce “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” rappresenta l’ammontare del debito maturato alla data di chiusura dell’esercizio verso i lavoratori dipendenti, calcolato in conformità alla vigente normativa, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Sono esposti al valore di estinzione corrispondente al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Nella voce “ratei e risconti passivi” sono iscritte quote di spese sostenute nell’esercizio successivo ma di competenza dell’esercizio in chiusura e quote di proventi incassati nell’esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

Interessi e proventi assimilati

Sono contabilizzati al valore nominale in base al principio della competenza. I proventi ai quali sia stata applicata una ritenuta fiscale a titolo definitivo sono riportati nel conto economico al netto di tale gravame.

Altri proventi

Accolgono il valore nominale delle erogazioni liberali ricevute dal Fondatore e da altri soggetti terzi per lo svolgimento dell’attività istituzionale della Fondazione nonché i ricavi dell’attività commerciale sussidiaria iscritti in base al principio di competenza.

Oneri

I costi (oneri) sono iscritti in base al principio della competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ordinariamente determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite, nell’ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, nell’esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti dell’esercizio.

Imposte

Le imposte sul reddito di esercizio e sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente disciplina fiscale.

Informazione sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Si illustra di seguito la composizione delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale nonché di quelle del Conto economico, evidenziando le variazioni intervenute nelle consistenze patrimoniali ed economiche rispetto al precedente esercizio 2015.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Voce 1) Immobilizzazioni immateriali

a) beni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisizione	11.750
Rivalutazioni (svalutazioni) esercizi	
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.750)
Valore al 31 dicembre 2015	0
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazioni (svalutazioni) dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31 dicembre 2016	0

La voce comprende esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisto di "software" a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Il relativo processo di ammortamento, che prevedeva la ripartizione dell'onere in quote costanti tra l'esercizio di acquisizione e i due successivi, si è esaurito al termine del precedente esercizio.

b) oneri pluriennali

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisizione	667.186
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(144.786)
Valore al 31 dicembre 2015	522.400
Acquisizioni dell'esercizio	17.723
Svalutazioni dell'esercizio	

Ammortamenti dell'esercizio	(134.702)
Valore al 31 dicembre 2016	405.421

La voce ricomprende in massima parte il complessivo importo (pari ad euro 651.852) delle spese sostenute nel corso del precedente triennio per l'adeguamento distributivo e tecnologico degli ambienti situati al secondo piano di Palazzo Blu, ove è stata allestita parte della collezione permanente del Fondatore, nonché per l'adeguamento funzionale del piano seminterrato del medesimo edificio nel quale ha trovato collocazione una nuova sezione espositiva dedicata alla storia e all'archeologia dell'area di Palazzo Blu. A partire dal precedente esercizio, nel corso del quale i richiamati lavori su beni di terzi di carattere migliorativo sono stati completati (si ricorda che la Fondazione ha ricevuto in comodato dal Fondatore il complesso immobiliare denominato Palazzo Blu), gli oneri in questione sono assoggettati a ordinario processo di ammortamento a quote costanti di durata quinquennale (OIC n. 24).

Nel corso dell'esercizio in commento è stato eseguito un ulteriore intervento di adeguamento migliorativo della struttura immobiliare adibita a sede espositiva. Poiché i lavori hanno avuto inizio e termine nel 2016 è stato avviato nel medesimo esercizio il processo di ammortamento quinquennale del costo del richiamato intervento edilizio.

La voce comprende anche i costi notarili sostenuti per la costituzione della Fondazione (euro 904) e per la modifica statutaria perfezionata nel marzo 2013 (euro 662), nonché spese per manutenzioni su beni di terzi relative a migliorie apportate nel corso di precedenti esercizi a beni ricevuti in comodato dal Fondatore (euro 13.768). Nel rispetto del dettato civilistico (art. 2426, c. 1, punto 5) e delle indicazioni contenute nei principi contabili nazionali, anche la quota annua di ammortamento di questi oneri pluriennali è pari al 20% del costo sostenuto.

Voce 2) Immobilizzazioni materiali

a) macchine elettroniche ufficio

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisto	11.659
Rivalutazioni (svalutazioni) esercizi	
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.554)
Valore al 31 dicembre 2015	4.105
Acquisti dell'esercizio	6.764
Rivalutazioni (svalutazioni) dell'esercizio	
Alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.008)
Valore al 31 dicembre 2016	7.861

Il relativo piano di ammortamento è strutturato in quote costanti, pari al 20% del costo di acquisto del cespite, salvo quella ridotta alla metà applicata nell'esercizio di acquisizione.

b) attrezzature

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisto	24.557
Rivalutazioni (svalutazioni) esercizi	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.483)
Valore al 31 dicembre 2015	19.074
Acquisti dell'esercizio	
Rivalutazioni (svalutazioni) dell'esercizio	
Alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.585)
Valore al 31 dicembre 2016	15.489

Il relativo piano di ammortamento è strutturato in quote costanti, pari al 15% del costo di acquisto del cespite, salvo quella ridotta alla metà applicata nell'esercizio di acquisizione. In particolare, la voce comprende anche il costo sostenuto nel corso del precedente esercizio per l'acquisto di un nuovo impianto audio video dell'auditorium del Palazzo Blu (euro 17.089) che, in quanto bene separabile e rimovibile dalla unità immobiliare concessa in comodato dal Fondatore, è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali.

c) altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisto	10.197
Rivalutazioni (svalutazioni) esercizi	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.181)
Valore al 31 dicembre 2015	8.016
Acquisti dell'esercizio	4.246
Rivalutazioni (svalutazioni) dell'esercizio	
Alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.478)
Valore al 31 dicembre 2016	10.784

La voce ricomprende esclusivamente "mobili e arredi". Il relativo piano di ammortamento è strutturato in quote costanti, pari al 12% del costo di acquisto del cespite, salvo quella ridotta alla metà applicata nell'esercizio di acquisizione.

Voce 3) Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende titoli di debito e partecipazioni.

La prima categoria annovera unicamente il complessivo valore nominale, pari a euro 26.000.000, del titolo obbligazionario perpetuo UNICREDIT INTL BK FR 49 8,125%, conferito dal Fondatore a titolo di dotazione patrimoniale della Fondazione. Nella seconda categoria è invece iscritta la partecipazione totalitaria al capitale della società a responsabilità limitata denominata "Blu Sviluppo", costituita nel 2015 ed

avente ad oggetto lo svolgimento di attività complementari all'attività espositiva di Palazzo Blu. Nel corso della prima parte dell'esercizio in commento la Fondazione, che aveva originariamente sottoscritto il 70% del capitale sociale della richiamata società (pari a 10.000 euro), ha rilevato il restante 30%, divenendone pertanto unico socio. Il costo della partecipazione nella società de quo è stato ulteriormente incrementato di euro 80.000 a seguito di rinuncia irrevocabile da parte della Fondazione (datata maggio 2016) al diritto alla restituzione del credito vantato per tale ammontare nei confronti della società per l'erogazione in qualità di socio di finanziamento infruttifero di interessi. Si segnala infine che con successiva delibera assunta nel giugno 2016 l'Assemblea della Blu Sviluppo Srl ha messo in liquidazione la società e provveduto alla nomina del liquidatore.

Voce 4) Crediti

L'importo dei crediti, pari a euro 384.746, risulta interamente esigibile entro il termine del prossimo esercizio. Rispetto al dato dell'esercizio 2015 l'importo della voce risulta inferiore per euro 1.328.

La voce risulta così composta:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Importo
Crediti v/clienti	366
Crediti IRES per acconti versati	1.792
Crediti IRAP per acconti versati	8.735
Crediti verso Inail	165
Credito verso Mondo Mostre Srl	372.916
Fornitori c/anticipi	67
Altri crediti	705

I crediti verso clienti attengono alla predetta attività commerciale sussidiaria consistente nella concessione a titolo oneroso della sala convegni dell'auditorium del Palazzo Blu.

Il credito verso Mondo Mostre Srl quantifica l'importo che tale società, in qualità di associante, dovrà rimborsare alla Fondazione nel prossimo esercizio, alla scadenza del contratto di associazione in partecipazione con apporto di capitale sottoscritto dal nostro ente in veste di associato per la realizzazione dell'evento espositivo "Dali. Il sogno del classico". Ciò in quanto in sede di redazione del presente bilancio abbiamo acquisito il dato definitivo concernente l'onere netto complessivo sostenuto per la realizzazione della mostra richiamata (euro 497.084). E' stato pertanto possibile quantificare l'importo che l'associante dovrà rimborsarci alla scadenza del contratto in parola rispetto alla somma originariamente indicata nel medesimo come apporto massimo dell'associato (euro 870.000, di cui 609.000 versati nel 2016).

Voce 5) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 271.100 e comprendono, oltre a una minima disponibilità di cassa di euro 634, il saldo del conto corrente in essere presso la banca Unicredit SpA, pari a euro 270.466. Tali risorse, inferiori rispetto al

precedente esercizio di euro 11.286, sono destinate alla copertura del fabbisogno finanziario (derivante da attività espositive e da altri oneri di funzionamento) del periodo intercorrente tra l'inizio del prossimo esercizio e la data di pagamento della cedola annuale maturata sul titolo obbligazionario allocato tra le immobilizzazioni finanziarie (10 giugno 2017).

Voce 6) Ratei e risconti attivi

La voce ammonta a euro 1.072.306.

I ratei attivi, pari a euro 873.707, accolgono esclusivamente la quota parte di competenza dell'esercizio in commento della cedola netta in corso di maturazione sulle obbligazioni perpetue Unicredit.

Per quanto concerne i risconti attivi, complessivamente pari a euro 198.599, si evidenzia che tale importo fa riferimento in massima parte alla rettifica per competenza, pari a euro 175.030, della complessiva perdita sul credito finanziario di euro 870.000 derivante dal sopra richiamato rapporto di associazione in partecipazione di solo capitale con la Mondo Mostre Srl. Nel rispetto del principio della prudenza tale perdita è stata contabilizzata al 31 dicembre 2016, anche se la sua misura definitiva è stata accertata successivamente alla chiusura dell'esercizio, in quanto ne abbiamo comunque avuto conoscenza prima della redazione del presente bilancio. L'importo complessivo della perdita su crediti in parola, pari a euro 497.084, è stato rettificato nel rispetto del principio della competenza economica rinviando all'esercizio 2017, mediante la rilevazione di un risconto attivo, la quota parte di competenza di tale esercizio. La ripartizione della competenza della perdita è stata effettuata in ragione del tempo, rapportando le giornate della manifestazione che hanno interessato l'esercizio 2016 e il successivo esercizio 2017 alla complessiva durata dell'evento espositivo.

Gli altri risconti attivi rilevati nel corso dell'esercizio 2016 (euro 23.569) rettificano quote di costi assicurativi già sostenuti ma di competenza dell'esercizio 2017.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Voce 1) Patrimonio Netto

Prospetto delle variazioni intervenute nel periodo 31.12.15 – 31.12.16

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Movimenti dell'esercizi	Risultato dell'esercizi	Consistenza finale
Fondo di dotazione	26.500.000			26.500.000
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	6.750	461		7.211
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	461	(461)	536	536
Totale	26.507.211	0	536	26.507.747

Voce 2) Fondi per l'attività di istituto

La voce, il cui ammontare è pari a euro 962.500, accoglie gli accantonamenti effettuati per i progetti espositivi programmati per i prossimi esercizi. L'accantonamento effettuato al termine dell'esercizio in commento ammonta a euro 87.000.

Voce 3) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce indica l'importo, pari a euro 32.370, dell'accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31 dicembre 2016, calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Voce 4) Debiti

L'importo dei debiti, pari a euro 351.381 risulta interamente esigibile entro il termine del prossimo esercizio. La riduzione rispetto al dato del precedente esercizio è pari a euro 40.645.

La voce è così composta:

Sottoconto	Importo
Banca c/competenze	60
Debiti verso fornitori	47.376
Debiti verso associanti	261.000
Ritenute Irpef dipendenti	3.174
Ritenute Irpef co.co.co.	7.731
Ritenute d'acconto Irpef professionisti	2.408
Erario c/Iva	519
Erario c/imposta sostitutiva su TFR	13
Debiti per imposta Irap	6.670
Debiti per imposta Ires	1.137
Altri debiti per tributi	7.038
Ritenute e contributi Inps dipendenti	6.655
Ritenute e contributi Inps co.co.co.	4.608
Debiti v/dipendenti	2.992

Il sottoconto "debiti verso associanti" evidenzia l'importo della quota residua da versare alla società Mondo Mostre Srl a titolo di apporto, nel quadro del rapporto di associazione in partecipazione di capitale in essere con la citata società per la realizzazione dell'evento espositivo "Dalì. Il sogno del classico".

Il sottoconto "Altri debiti per tributi" attiene alla rilevazione per competenza della quota parte relativa al II semestre 2016 dell'imposta di bollo applicata sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari (le obbligazioni perpetue che formano la nostra dotazione patrimoniale depositate presso Unicredit SpA) che ci verrà addebitata in conto corrente nei primi giorni del prossimo esercizio.

Si precisa infine che il sottoconto *Iva conto Erario* indica l'ammontare del debito Iva determinato in sede di liquidazione annuale 2016 dell'imposta relativa alle operazioni attive e passive effettuate nello svolgimento della attività commerciale sussidiaria citata nelle note introduttive del presente documento.

Voce 5) Ratei e risconti passivi

La voce, di importo pari a euro 403.709, in massima parte accoglie il residuo importo (euro 391.111) di un risconto passivo pluriennale rilevato nel 2014 per sospendere dal conto economico del medesimo esercizio il contributo ricevuto dal Fondatore (complessivi euro 651.852) a copertura dell'onere straordinario di pari importo sostenuto per l'adeguamento migliorativo dei locali di Palazzo Blu (si veda al riguardo le annotazioni riportate a commento della sotto-voce della immobilizzazioni immateriali b) oneri pluriennali). Nel rispetto del principio di correlazione costi-ricavi (proventi), fondamentale corollario del principio di competenza economica, l'importo del contributo in parola era stato sospeso dai conto economico 2014 e rinviato al futuro in attesa della conclusione dei citati lavori di ristrutturazione. Questi ultimi si sono conclusi nel corso del successivo esercizio pertanto al termine del medesimo ha avuto inizio il relativo processo di ammortamento sulla base di un piano di durata quinquennale. Pertanto anche al termine dell'esercizio in commento si è proceduto alla rilevazione della quota di ammortamento del complessivo onere pluriennale, iscrivendo parallelamente analogo importo tra i ricavi dell'esercizio a titolo di contributi per l'attività istituzionale a parziale storno del richiamato risconto passivo pluriennale.

Il residuo importo ricompreso nella voce in commento, euro 11.954, attiene alla rilevazione di un rateo passivo effettuata per imputare a conto economico costi assicurativi di competenza 2016 sostenuti all'inizio dell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

Voce 1) Interessi e altri proventi assimilati

a) da immobilizzazioni finanziarie

La voce ammonta a euro 1.563.250. Essa accoglie il rendimento di competenza dell'esercizio 2016 dei titoli obbligazionari allocati nelle immobilizzazioni finanziarie, emessi dalla banca Unicredit SpA. Tale importo è indicato al netto del relativo gravame fiscale (imposta sostitutiva dell'Ires) trattenuto alla fonte.

b) da crediti e disponibilità liquide

Trattasi esclusivamente degli interessi attivi netti (pari a euro 77) maturati sul conto corrente bancario. Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un decremento di euro 2.515 dovuto alla ulteriore riduzione dei tassi di interesse accordati su tale forma di impiego finanziario nel 2016.

Voce 2) Altri proventi

a) contributi per l'attività istituzionale

Trattasi del contributo di euro 250.000 ricevuto dal Fondatore per assicurare la copertura del budget annuale connesso alla programmazione degli eventi espositivi a seguito dell'inasprimento negli ultimi 5 anni della pressione fiscale sulle rendite finanziarie che ha considerevolmente eroso la cedola netta annua riveniente dalle più volte citate obbligazioni perpetue Unicredit.

Ad esso si aggiunge quota parte, pari a euro 130.370, di quello ricevuto a copertura delle spese di ristrutturazione migliorativa di ambienti del Palazzo Blu sopra richiamate (vedasi le annotazioni riportate a commento della voce 4) Ratei e risconti passivi). Come più sopra descritto tale contributo era stato sospeso mediante la rilevazione di un risconto passivo pluriennale di importo equivalente in attesa della conclusione dei lavori e dell'inizio del processo di ammortamento del complessivo onere sostenuto. Nel rispetto del principio di correlazione costi-ricavi(proventi) il contributo ricevuto a tale titolo partecipa al conto economico dell'esercizio in commento secondo la medesima aliquota (20%) del piano di ammortamento del correlato onere pluriennale.

L'importo residuo di euro 469 somma altre liberalità del tutto marginali ricevute per il sostegno dell'attività istituzionale.

b) proventi da attività commerciale sussidiaria

Trattasi dei ricavi di competenza dell'esercizio (al netto dell'imposta sul valore aggiunto) dell'attività commerciale sussidiaria menzionata nella premessa alla presente nota integrativa.

Voce 3) Oneri

a) per la realizzazione delle attività espositive

L'importo di euro 1.054.092 esprime l'ammontare della spesa complessivamente sostenuta dalla Fondazione per l'organizzazione e la realizzazione delle attività espositive (temporanee e permanenti) nell'esercizio 2016 ed allo stesso imputato nel rispetto del principio della competenza economica. Dal raffronto con il precedente esercizio si registra un decremento di euro 141.455.

Si riportano di seguito le voci di costo maggiormente significative.

Sottoconto	Importo
Servizi produzione e organizzazione mostre	611.235
Allestimento e illuminazione mostre	133.638
Sorveglianza sale e assistenza artistica	125.285
Servizi fotografici e video mostre	47.673
Trasporti e facchinaggio mostre	38.598
Promozione e comunicazione mostre	30.768
Assicurazioni opere Fondazione Pisa	21.256
Spese di pulizia mostre	13.989

Cataloghi e depliant	6.709
Servizi di ospitalità	5.268
Tasse su affissioni	4.774

Il sottoconto “*servizi produzione e organizzazione mostre*” in massima parte (euro 540.748) ricomprende le quote di competenza 2016 delle perdite su crediti finanziari da contratti di associazione in partecipazione stipulati nel 2015 e nel 2016 per l’organizzazione degli eventi espositivi maggiori, collocati a cavallo di due esercizi (rispettivamente 2015/2016 e 2016/2017). Ciò nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza.

b) per l’attività generale di gestione

L’ammontare pari a euro 416.020 ricomprende le spese generali di gestione di competenza dell’esercizio in commento. Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un decremento pari a euro 47.356. Si elencano di seguito le voci di spesa maggiormente significative.

Sottoconto	Importo
Energia elettrica	91.137
Servizio portierato	80.456
Manutenzioni ordinarie beni di terzi	74.285
Spese di pulizia	27.468
Fornitura gas	24.634
Trasporto e facchinaggio	21.638
Oneri assicurativi	12.598
Tassa smaltimento rifiuti	9.618
Consulenze tecniche	8.877
Consulenze amministrative e del lavoro	6.344

c) per il personale

L’importo pari a euro 167.416 assomma le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell’esercizio 2016. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di euro 24.507, dovuto alla cessazione di un rapporto di lavoro con decorrenza 1° gennaio 2016, solo parzialmente compensato dall’inserimento in organico dal 1° settembre 2016 di un nuovo dipendente a tempo parziale.

Si evidenzia che il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2016 è composto da n. 2 quadri (uno a tempo pieno e uno part-time) e da n. 3 impiegati (uno a tempo pieno e due part-time).

d) compensi e rimborsi organi statutari

La somma pari a euro 61.727 si riferisce agli emolumenti lordi erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione (euro 48.308, comprensivi dei relativi contributi Inps a carico della Fondazione) e all’Organo di Controllo (euro 9.568) nonché agli oneri accessori di tipo assicurativo (per responsabilità civile) pari a euro 3.851.

Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un incremento di euro 2.478.

e) ammortamenti

L'importo totale di euro 142.774 corrisponde alle quote di ammortamento rilevate al 31 dicembre 2016 per le immobilizzazioni materiali (euro 8.071) e immateriali (euro 134.703).

f) accantonamenti

La somma di euro 87.000 è stata accantonata per il finanziamento di progetti espositivi che avranno luogo nel corso dei prossimi esercizi, per i quali è stato avviato nel 2016 il relativo percorso progettuale.

Voce 4) Proventi e oneri straordinari

Trattasi di valori economici di competenza di esercizi pregressi di importo trascurabile.

Voce 5) Imposte

La voce, complessivamente pari a euro 21.807, ricomprende le seguenti poste:

- l'accantonamento per imposta Ires, pari a euro 1.137, calcolato sul "reddito d'impresa" derivante dallo svolgimento dell'attività commerciale sussidiaria sopra menzionata;
- l'accantonamento per imposta Irap, pari a euro 6.670, determinato in parte su base retributiva e in parte (per il risultato dell'attività commerciale sussidiaria) secondo il metodo ordinario;
- l'imposta di bollo applicata sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari, pari a euro 14.000.

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili e che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Pisa, li 17 aprile 2017

Il Presidente

Cosimo Bracci Torsi

FONDAZIONE PALAZZO BLU

Bilancio consuntivo al 31 Dicembre 2016

Relazione del Revisore Unico

Conformemente alle vigenti disposizioni di legge e di statuto il sottoscritto Revisore Unico ha attentamente esaminato il progetto di bilancio di esercizio dell'anno 2016, corredato dai prospetti di dettaglio e dalla nota integrativa, redatto dal Consiglio di Amministrazione.

L'esaminato progetto, nella sua sintetica esposizione, può essere così rappresentato:

SIUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA' € 28.257.707

PASSIVITA' € 1.749.960

PATRMONIO NETTO € 26.507.747

RENDICONTO ECONOMICO

Rendite e profitti

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI € 1.563.327

ALTRI PROVENTI € 388.139 1.951.466

Spese e perdite

Oneri diversi € (1.929.029)

Oneri straordinari € (94)

Imposte e tasse € (21.807) (1.950.930)

Avanzo di esercizio 536

Premesso:

- che la Fondazione Palazzo Blu è stata costituita dalla Fondazione Pisa (Ente di origine bancaria) di cui persegue, in via esclusiva e senza fini di lucro, gli scopi istituzionali nel settore relativo alle attività culturali;

- che il fondo di dotazione patrimoniale è stato conferito totalmente dalla fondatrice "Fondazione Pisa" quanto ad € 500.000 in contanti e quanto ad € 26.000.000 mediante conferimento di obbligazioni perpetue UNICREDIT T.F. 8,125%;

- che solo sussidiariamente all'attività principale istituzionale la Fondazione Palazzo Blu svolge attività commerciale consistente nella concessione, dietro corrispettivo, dell'Auditorium connesso al complesso Palazzo Blu;
- che la vigente normativa non prescrive uno specifico schema per la formazione del bilancio di un Ente non profit;
- che il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2016, comprendente lo stato patrimoniale, il rendiconto economico e la nota integrativa, è stato redatto tenendo conto dei disposti degli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
- che altresì, stante la particolare natura della Fondazione, si è tenuto conto del provvedimento del 19/4/1991 emanato dal Ministero del Tesoro per regolamentare la redazione del bilancio delle fondazioni di origine bancaria;

ciò premesso

il sottoscritto Revisore Unico fa presente che l'anzidetto progetto di bilancio è stato redatto a cura e responsabilità degli Amministratori in conformità delle norme che ne disciplinano i criteri di formazione. Ricade, invece, sul revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, finalizzato all'acquisizione di ogni elemento necessario all'accertamento di significativi errori che possano inquinare il bilancio nel suo complesso e renderlo inattendibile.

Il procedimento, svolto in modo coerente con le dimensioni dell'Ente e con il suo assetto organizzativo, ha riguardato le verifiche, sulla base di accertamenti a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ritiene che le analisi svolte forniscano una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale del sottoscritto Revisore. Particolarmente apprezzato quanto espresso dagli amministratori nella nota integrativa ricca di dettagli e prospetti ritenuti dal Revisore corretti e coerenti con i fatti amministrativi e gestionali e con i risultati di bilancio.

E' parere del sottoscritto Revisore che il Bilancio al 31 Dicembre 2016 sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione sanciti dal Codice Civile sia con quelli contenuti negli atti di indirizzo emanati dal Ministero del Tesoro. Ne consegue, quindi, che è convincimento del Revisore che il bilancio rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale/finanziaria della Fondazione ed il suo risultato economico di esercizio.

Rilevato che anche la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto previsto dalla norma di legge, ricade sugli Amministratori mentre è di competenza del Revisore l'espressione del giudizio sulla coerenza della stessa con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, co. 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010, il sottoscritto attesta di aver svolto le procedure indicate dal principio di revisione emanato dal CNDCEC giungendo al convincimento che la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio.

Si precisa che l'attività di vigilanza, durante l'anno 2016 è stata svolta dal precedente Revisore Dott. Ezio Pala il quale non ha avuto alcun rilievo da segnalare al sottoscritto.

Il sottoscritto attesta, altresì, che i flussi finanziari trovano esatto riscontro nel movimento del conto corrente bancario il cui saldo coincide con le scritture contabile e con il dato esposto in bilancio.

Parimenti il sottoscritto ha rilevato la costante permanenza dei titoli rappresentanti la dotazione patrimoniale nel dossier bancario.

Una particolare attenzione è stata posta sulla composizione dell'organico e sul costo dello stesso. E' convincimento del Revisore che l'organico risulta adeguato alle necessità della Fondazione.

Gli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari risultano adempiuti correttamente nei modi e nei termini di legge.

Il precedente Revisore non ha rilasciato pareri ai sensi di legge né ha ricevuto denunce ex art. 2408 del C.C.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra e della esperita attività di controllo e revisione il progetto di bilancio sottopostomi può essere approvato.

Pisa, 18 Aprile 2017.

Il Revisore Unico

Massimo Catarsi